Nuovi letti grazie alla Galbani

Donazione di alimenti al Caimi: col risparmio acquistate attrezzature

di sostegno della Galbani (società del gruppo Lactalis) nei confronti della Fondazione Ospedale Caimi Onlus grazie al quale il consiglio d'amministrazione guidato dal presidente Mario Berticelli ha potuto acquistare dieci nuovi letti elettrici per la struttura «Cure Intermedie», che ha sede nella parte storica della Fondazione. Un'opera di assistenza, quella della Galbani, iniziata alla

fine del marzo scorso, in piena emergenza da pandemia, quando una grossa fornitura di salumi freschi (540 chili) è arrivata a Vailate dallo stabilimento di Melzo. Da allora, l'azienda del settore lattiero-caseario consegna periodicamente al Caimi altre notevoli quantità di salumi, anche due o tre volte al mese. "Questo sostegno, fortissimo, che prosegue ininterrotto da mesi –fanno sapere dalla Fondazione-, ci sta permettendo un notevole risparmio di spesa. Pur essendo un anno disastrato dal punto di vista economico, e non solo, grazie a questo importante risparmio abbiamo potuto prevedere un investimento importante come l'acquisto di nuovi letti elettrici, per ora dieci, di cui il nostro reparto di Cure Intermedie ha fortemente bisogno per una sempre più corretta movimentazione degli ospiti e per la sicurezza degli operatori che li

assistono. Questa è l'occasione per ringraziare nuovamente la Galbani e le tante persone e ditte che da questa primavera ci stanno aiutando, sotto ogni forma". Per finanziare l'acquisto di ulteriori letti (ognuno dei quali costa, comodino ed accessori compresi, 2.200 euro) il Caimi ha aperto la campagna «Dona un letto»: chi volesse può donare una cifra. Servono altri ventotto letti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arrivo dei pacchi donati dalla Galbani